

Stefan Anton Reck

## BIOGRAFIA

Dopo aver studiato presso la Hochschule für Musik e l'Università di Friburgo pianoforte, filosofia e storia dell'arte, continua i suoi studi a Berlino presso la "Hochschule der Künste". Nel 1985, a un anno dalla laurea presso il rinomato istituto berlinese, Stefan Anton Reck vinceva in Italia il Concorso Internazionale per direttori d'orchestra "Arturo Toscanini".

Nel 1987 e 1990 riceve una borsa di studio dal Tanglewood Music Center, che gli dà la possibilità di lavorare con Seiji Ozawa e Leonard Bernstein.

Reck è stato direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo dal 1990 al 1994, direttore principale dell'Orchestra Regionale del Lazio, Roma dal 1994 al 1998, e direttore musicale al Teatro Massimo di Palermo dal 1999 al 2003.

Dal 1997 al 2000 è stato l'assistente di Claudio Abbado, iniziando la collaborazione con la produzione di Wozzeck al Festival di Salisburgo.

Nel 1998 ha cominciato la produzione del ciclo Der Ring des Nibelungen di Richard Wagner presso il Teatro Verdi di Trieste.

Nel 1999 ha diretto a Ferrara la Mahler Chamber Orchestra in Falstaff di Verdi nella produzione di Claudio Abbado.

Nel 2000 ha diretto la Gustav Mahler Jugendorchester nel corso delle Internationale Musikfestwochen Luzern e anche la tournée estiva europea annuale con musiche di Shostakovich, Mahler, Scriabin e Bartók.

Nel gennaio 2001 Reck ha inaugurato la stagione del Teatro Massimo di Palermo con una nuova produzione di Lulu di Alban Berg. Per Arte Nova Classics ha inciso un programma wagneriano con Albert Dohmen. Nei mesi successivi ha debuttato con l'Orchestre National de France, Parigi, con le orchestre del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro Comunale di Bologna e del Teatro Carlo Felice di Genova. Nel novembre 2001 ha completato la produzione del ciclo Der Ring des Nibelungen al Teatro Verdi di Trieste con Götterdämmerung.

Ha inaugurato la stagione 2002 del Teatro Massimo di Palermo con Les contes d'Hoffmann di Offenbach e diretto il concerto per la celebrazione del quinto anniversario della riapertura dello storico Teatro Massimo intitolato "La memoria dell'offesa. Dedicato alle vittime dell'Olocausto e di tutte le violenze".

Nel 2004 Reck ha debuttato alla Bayerische Staatsoper München con Lulu di Alban Berg (nella versione in 3 atti), al Los Angeles Opera con una nuova produzione di Le nozze di Figaro di W.A. Mozart e al Gran Teatro La Fenice di Venezia con una nuova

produzione di Daphne di Richard Strauss, pubblicata come CD e DVD incisione dal vivo da Dynamic.

Nel 2005 è stato invitato per dirigere due nuove produzioni al New National Theatre Tokyo, Lulu di Alban Berg e Die Meistersinger von Nürnberg di Richard Wagner.

Di particolare successo è stata per Stefan Anton Reck la performance di Eine florentinische Tragödie di Alexander Zemlinsky e la produzione del Gianni Schicchi di Giacomo Puccini, entrambe per la stagione 2013-2014 del Teatro Regio di Torino.

Per il 2015 è stato invitato dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai a dirigere un concerto in onore dei novant'anni di Pierre Boulez, nell'ambito di RAI NuovaMusica.

Stefan Anton Reck è riconosciuto a livello internazionale come profondo conoscitore della musica di Gustav Mahler e della Seconda scuola di Vienna (Berg, Schönberg, Webern). Attraverso le sue scelte di repertorio emergono l'eccentricità della sua arte, la sua intensità musicale e una forte propensione per la musica contemporanea.